

CODICE INTERVENTO Mon_3	NOME DELL'INTERVENTO <i>Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"</i>
TIPOLOGIA D'AZIONE	<input type="checkbox"/> Interventi <u>strutturali</u> di tutela e salvaguardia [Ts] <input type="checkbox"/> Interventi <u>non strutturali</u> di tutela e salvaguardia [Tns] <input type="checkbox"/> Interventi <u>strutturali</u> di valorizzazione e sviluppo [Vs] <input type="checkbox"/> Interventi <u>non strutturali</u> di valorizzazione e sviluppo [Vns] <input type="checkbox"/> Coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione [Info] <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio e Ricerca [Mon] <input type="checkbox"/> Iniziative di gestione integrata [Int]
DENOMINAZIONE DEL SITO	Isola di San Pietro
CODICE DEL SITO	ITB040027
TIPO DI SITO	Siti eterogenei
INTERNO O ESTERNO AD UNA EVENTUALE AREA PROTETTA	Esterno
COMUNI IN CUI RICADE IL SITO	Comune di Carloforte
TIPO DI HABITAT/RISORSA INTERESSATA (*Habitat prioritario)	*1120 Praterie di Posidonie Cod. Natura 2000
SPECIE INTERESSATA DALL'AZIONE *Specie prioritaria	<i>Posidonia oceanica</i> e comunità epifite vegetali e animali
STRATEGIA DI GESTIONE	S10) Attivare le procedure e le azioni di aggiornamento conoscitivo circa l'evoluzione dei processi di funzionamento dei sistemi ambientali e dello stato di consistenza, distribuzione e conservazione delle risorse ambientali del sito, con particolare riguardo agli habitat e specie di interesse comunitario, al fine di definire mirate e tempestive strategie di intervento e opportune misure regolamentari atte al controllo dei possibili fattori di pressione sulla risorsa.
STRATEGIE COMPLEMENTARI	S9) Approfondire la conoscenza scientifica, tecnica e specialistica per la valutazione dello stato di qualità e di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario e ambientale
OBIETTIVO GENERALE	A) Conservazione, protezione, tutela delle risorse ambientali
OBIETTIVO SPECIFICO	A4) Controllo e verifica continua dei processi di funzionamento e di evoluzione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie
TIPO DI INTERVENTO	Immateriale, ordinario
LOCALIZZAZIONE	Praterie di Posidonie
DESCRIZIONE dello Stato attuale e contestualizzazione dell'azione nell'ambito del SIC e rispetto all'obiettivo generale	La prateria di posidonia è presente attorno all'Isola di San Pietro fino ai limiti del perimetro del pSIC. Questo habitat offre riparo e sostentamento a numerose specie animali, prevalentemente idroidi, briozoi, policheti, molluschi, anfipodi, isopodi, decapodi, echinodermi e anche pesci. Le azioni di monitoraggio previste sono atte a verificare lo stato di conservazione delle praterie e delle comunità epifite.
DESCRIZIONE dell'azione e programma operativo	Le azioni di studio e ricerca sono finalizzate alla conoscenza dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie", da effettuarsi attraverso campagne di monitoraggio mirate alla conoscenza e alla distribuzione della <i>Posidonia oceanica</i> oltrechè al rilevamento di parametri descrittivi biotici e abiotici per il controllo e la verifica delle condizioni globali di salute e di conservazione dell'ecosistema marino di interesse.

	<p>In particolare i parametri in grado di descrivere lo stato di vitalità della specie endemica del mediterraneo "<i>Posidonia oceanica</i>" sono riconducibili a due tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fenologia: il monitoraggio fenologico si basa sull'analisi della conformazione del fascio fogliare; da tali indagini è possibile valutare un indicatore di impatto sulle foglie (Coefficiente A) che corrisponde alla percentuale di apici rotti sul numero totale di foglie, in funzione dello stress idrodinamico e del pascolo cui la pianta è sottoposta. – Lepidocronologia: attraverso il monitoraggio dei parametri lepidocronologici è possibile valutare le variazioni cicliche, consente cioè di determinare il ritmo di rinnovamento delle foglie e di valutare quindi la produzione primaria attuale e passata. <p>In particolare il monitoraggio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'individuazione dei limiti superiore ed inferiore della prateria da effettuarsi con l'utilizzo di un ecoscandaglio; – La rilevazione della copertura percentuale della prateria sulla base delle osservazioni dirette effettuate da operatori subacquei; – Il calcolo della densità fogliare, effettuato da due operatori subacquei con l'utilizzo di quadrati di ferro di 20X20 cm poggiati sul fondo. Tale operazione deve essere effettuata tre volte per ogni stazione (per un totale di sei rilevamenti per stazione); – La raccolta dei fascicoli fogliari, effettuato da due operatori subacquei (due repliche per ogni stazione) per lo studio dei caratteri fenologici <p>Le stazioni, individuate utilizzando il GPS devono essere scelte in rapporto alle diverse batimetrie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – In prossimità del limite superiore; – In prossimità del limite inferiore; – In un'area centrale della prateria. <p>La scelta delle stazioni deve tener conto inoltre delle eventuali differenze della prateria causate da interferenze antropiche quali per esempio le aree in cui sono evidenti gli effetti della pesca a strascico o dell'ancoraggio dei natanti.</p> <p>Poiché le distese di <i>Posidonia oceanica</i> costituiscono uno degli ecosistemi marini più produttivi è indispensabile approfondire la conoscenza delle comunità epifite sia vegetali che animali anche in termini di successione temporali al fine di poter valutare lo stato di biodiversità del sistema.</p> <p>L'intervento di monitoraggio deve essere coordinato con le azioni e le elaborazioni da sviluppare nell'ambito del progetto di istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro</p>
NORME/REGOLE DI ATTUAZIONE	
SOGGETTO GESTORE DELL'AZIONE	Comune di Carloforte
SOGGETTI CON CUI L'INTERVENTO DEVE ESSERE CONCORDATO IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Ministero dell'ambiente, Sidimar
CORRELAZIONI ED INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI E/O INIZIATIVE	Int_2: Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro
RISORSE UMANE	Personale specializzato: 2 biologi o naturalisti in possesso di brevetto subacqueo
STIMA DEI COSTI	<p>Le campagne di monitoraggio, da svolgersi annualmente per almeno tre anni e con cadenza biennale per le successive campagne.</p> <p>costo stimato di circa €75.000 a campagna annuale comprensivi di rilievi</p>

	(immersioni), elaborazione cartografica e relazione tecnica.
FONTI DI FINANZIAMENTO ATTIVABILI O ATTIVATE	Azione 1.7.c Progettazione e implementazione di sistemi e reti di monitoraggio
TEMPI DI REALIZZAZIONE	LT Monitoraggio annuale per i primi tre anni e biennale per le successive campagne di monitoraggio
LIVELLO DI PRIORITA'	MEDIO
GRADO DI INNOVAZIONE	Medio
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO	<p><i>Posidonia oceanica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Limiti inferiore e superiore della Posidonia (Batimetrie e distanze dalla costa) – Stima della percentuale di fondo ricoperto da Posidonia viva e/o Matte morta – Densità prateria N°fasci/mq – Numero di foglie per fascicolo – Lunghezza e larghezza delle foglie – Peso dei lembi fogliari – Produzione fogliare gr. peso secco/mq – Produzione rizomi gr. peso secco/mq – Produzione totale gr. peso secco/mq – Indice fogliare L.A.I. mq/mq – Coefficiente A% <p><i>Comunità epifite</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comunità epifita vegetale – Comunità epifita animale – Lista delle specie guida della biocenosi;